Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 115° — Numero 54

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Martedì, 26 febbraio 1974

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.000 - Semestrale L. 11.000 - Trimestrale L. 6.000 - Un fascicolo L. 100 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 16.000 - Semestrale L. 9.000 - Trimestrale L. 5.000 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1973

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 luglio 1973, n. **1012**.
Modificazioni allo statuto dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Sondrio Pag. 1410

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 ottobre 1973, n. **1013**.
Modificazioni allo statuto dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Napoli . . . Pag. 1410

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 ottobre 1973, n. **1014**.
Modificazioni allo statuto dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Pescara . . . . Pag. 1410

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 novembre 1973, n. **1015**.
Riconoscimento, agli effetti civili, della estinzione canonica della casa di procura della congregazione delle suore oblate dello Spirito Santo - Istituto S. Zita, con sede in Roma . . . . Pag. 1410

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 novembre 1973, n. **1016**.
Riconoscimento, agli effetti civili, della istituzione di un beneficio corale minore nel capitolo cattedrale di Ivrea. Pag. 1410

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 dicembre 1973, n. **1017**.
Autorizzazione alla fondazione « Pro juventute don Carlo Gnocchi », con sede in Roma, ad accettare una eredità. Pag. 1411

1974

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 gennaio 1974, n. **21**.
Aumento di un posto di presidente di sezione presso il tribunale di Trieste . . . . Pag. 1411

DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1972.
Determinazione delle dotazioni organiche e denominazione delle nuove qualifiche del ruolo ad esaurimento del personale della carriera direttiva istituito presso il Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile con legge 18 marzo 1968, n. 413 . . . . Pag. 1411

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1974.
Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nel « II Silux - Salone italiano dell'illuminazione », in Napoli . . . . Pag. 1412

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1974.
Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nell'« VIII Mobilsud - Salone internazionale del mobile per il Mezzogiorno e l'oltremare », in Napoli . . . . Pag. 1412

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1974.
Sostituzione di un membro del consiglio generale dell'ente autonomo « Fiera di Bolzano - Campionaria internazionale », con sede in Bolzano . . . . Pag. 1413

DECRETO MINISTERIALE 12 febbraio 1974.
Proroga a diciotto mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.I.F. Società iniziative forlivesi di Forlì . Pag. 1413

RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 9 febbraio 1974.
Proroga della gestione commissariale del comune di Gioi . . . . Pag. 1413

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero di grazia e giustizia:

Trasferimento di notai Pag. 1414
Esito di ricorsi . Pag. 1414

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Sostituzione del commissario liquidatore della Società cooperativa di consumo operaia di Pianceri Alto a r. l., con sede in Pray Pianceri Alto di Pray Biellese . Pag. 1414

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa di produzione e lavoro « Mons. G. Di Donna », con sede in Andria Pag. 1414

Ministero della difesa:

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato del campo di volo militare di San Pancrazio Salentino (Rettifica). Pag. 1414

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di alcuni terreni costituenti i relitti della strada militare Tunes-Ceves-Ceppaia, in comune di Ceves di Vipiteno Pag. 1414

Ministero della pubblica istruzione: Esito di ricorsi. Pag. 1414

Ministero del tesoro:

Smarrimento di ricevuta di domanda di cambio cartelle. Pag. 1415

Media dei cambi e dei titoli Pag. 1415

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Rinvio delle prove scritte del concorso, per titoli ed esami, a cinquantasette posti di referendario del ruolo dei magistrati amministrativi regionali Pag. 1416

Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile - Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato:

Concorso, per soli esami, a quindici posti di disegnatore in prova, per le esigenze del servizio materiale e trazione. Pag. 1416

Concorso, per soli esami, a complessivi ventotto posti di capo deposito in prova, per le esigenze del servizio materiale e trazione . . . . Pag. 1419

Ministero dell'interno: Avviso di rettifica . . . Pag. 1424

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito dei vincitori e degli idonei del concorso a otto posti di stenodattilografo presso l'Ente delta padano, ente di sviluppo con sede in Bologna . Pag. 1424

REGIONI

Regione Puglia:

LEGGE REGIONALE 10 gennaio 1974, n. **1.**

Istituzione di corsi di perfezionamento, addestramento e formazione professionale per gli agenti di polizia locale, urbana e rurale . Pag. 1424

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 luglio 1973, n. **1012.**

Modificazioni allo statuto dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Sondrio.

N. 1012. Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1973, col quale, sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici, vengono approvate le modifiche agli articoli 1, 4, 6, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19 e 20 e la istituzione del nuovo art. 15-*bis* dello statuto dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Sondrio, approvato con regio decreto 31 marzo 1938, n. 523.

Visto, *il Guardasigilli*: ZAGARI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 febbraio 1974
Atti di Governo, registro n. 1, *foglio n.* 86. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 ottobre 1973, n. **1013.**

Modificazioni allo statuto dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Napoli.

N. 1013. Decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, col quale, sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici, vengono approvate le modifiche agli articoli 4, 6, 9 e 16 dello statuto dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Napoli, approvato con regio decreto 26 settembre 1941, n. 1237.

Visto, *il Guardasigilli*: ZAGARI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 febbraio 1974
Atti di Governo, registro n. 1, *foglio n.* 84. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 ottobre 1973, n. **1014.**

Modificazioni allo statuto dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Pescara.

N. 1014. Decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, col quale, sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici, vengono approvate le modifiche agli articoli 4, 6, 15, 17, 18, 21 e 25 dello statuto dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Pescara, approvato con regio decreto 28 giugno 1938, n. 1127.

Visto, *il Guardasigilli*: ZAGARI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 febbraio 1974
Atti di Governo, registro n. 1, *foglio n.* 98. — SCIARRETTA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 novembre 1973, n. **1015.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della estinzione canonica della casa di procura della congregazione delle suore oblate dello Spirito Santo - Istituto S. Zita, con sede in Roma.

N. 1015. Decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 1973, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta, agli effetti civili, l'estinzione canonica della casa di procura della congregazione delle suore oblate dello Spirito Santo - Istituto S. Zita, con sede in Roma.

Visto, *il Guardasigilli*: ZAGARI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 febbraio 1974
Atti di Governo, registro n. 1, *foglio n.* 97. — SCIARRETTA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 novembre 1973, n. **1016.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della istituzione di un beneficio corale minore nel capitolo cattedrale di Ivrea.

N. 1016. Decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 1973, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Ivrea in data 15 gennaio 1973, relativo alla istituzione di un beneficio corale minore, sotto il titolo di San Giuseppe, nel capitolo cattedrale di Ivrea (Torino).

Visto, *il Guardasigilli*: ZAGARI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 febbraio 1974
Atti di Governo, registro n. 1, *foglio n.* 81. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 dicembre 1973, n. **1017**.

Autorizzazione alla fondazione « Pro juventute don Carlo Gnocchi », con sede in Roma, ad accettare una eredità.

N. 1017. Decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1973, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, la fondazione « Pro juventute don Carlo Gnocchi », con sede in Roma, viene autorizzata ad accettare, col beneficio d'inventario, l'eredità disposta dalla sig.na Bice Sala con testamento olografo in data 19 giugno 1963, pubblicato l'11 settembre 1969 per atto dell'avv. Gino Fiaccadori, notaio in Suzzara (con il n. 31448 di rep., n. 5212 di racc.), registrato a Suzzara il 24 settembre 1969 al n. 1557, vol. 112, mod. I, consistente nella metà del podere « Pomadello » sito in San Benedetto Po, del valore complessivo presunto di L. 68.000.000, gravato d'usufrutto in favore dei nipoti della *de cuius*, Ubaldo e Iolanda Camurati.

Visto, *il Guardasigilli:* ZAGARI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 febbraio 1974
Atti di Governo, registro n. 1, foglio n. 82. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 gennaio 1974, n. **21**.

Aumento di un posto di presidente di sezione presso il tribunale di Trieste.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la tabella *C*, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1966, n. 1185, e successive variazioni, relativa alle piante organiche dei magistrati giudicanti e requirenti addetti ai tribunali;

Riconosciuta la necessità di aumentare di una unità la pianta organica dei presidenti di sezione del tribunale di Trieste, per accresciute esigenze di servizio, previa soppressione di un posto di giudice nell'organico dello stesso tribunale;

Visto il conforme parere espresso al riguardo dal Consiglio superiore della magistratura nella seduta dell'11 luglio 1973;

Visto l'art. 1, ultimo comma, della legge 4 gennaio 1963, n. 1;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;

Decreta:

La tabella *C* allegata al decreto presidenziale 31 dicembre 1966, n. 1185, e successive variazioni, contenente le piante organiche dei magistrati giudicanti e del pubblico ministero addetti ai tribunali è modificata, per la parte relativa al tribunale di Trieste, come dalla tabella *A* allegata al presente decreto, vistata dal Ministro proponente.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 gennaio 1974

LEONE

ZAGARI

Visto, *il Guardasigilli:* ZAGARI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 febbraio 1974
Atti di Governo, registro n. 2, foglio n. 1. — SCIARRETTA

TABELLA *A*

MAGISTRATI GIUDICANTI ADDETTI AI TRIBUNALI

SEDE	Magistrati giudicanti: Presidente	Presidenti di sezione	Consigliere istruttore	Giudici
Trieste	1	3	1	16

Visto, *il Ministro per la grazia e giustizia*
ZAGARI

DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1972.

Determinazione delle dotazioni organiche e denominazione delle nuove qualifiche del ruolo ad esaurimento del personale della carriera direttiva istituito presso il Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile con legge 18 marzo 1968, n. 413.

IL MINISTRO
PER I TRASPORTI E L'AVIAZIONE CIVILE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO
E
IL MINISTRO PER LA RIFORMA
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Vista la legge 18 marzo 1968, n. 413, concernente la soppressione dell'Ente autotrasporti merci, e successive modificazioni;

Vista la legge 28 ottobre 1970, n. 775, che modifica la legge 18 marzo 1968, n. 249, concernente la delega al Governo per il riordinamento delle amministrazioni dello Stato, per il decentramento delle funzioni e per il riassetto delle carriere e delle retribuzioni dei dipendenti statali;

Visto il decreto interministeriale in data 26 gennaio 1971, n. 51 (US/EAM), che stabiliva le dotazioni organiche dei ruoli ad esaurimento istituiti presso il Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile dall'art. 8 della citata legge 18 marzo 1968, n. 413;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 giugno 1972, con il quale è stato provveduto, con effetto dal 1° aprile 1972 — in applicazione delle norme di cui all'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 5 e dell'art. 1 del decreto-legge 28 dicembre 1971, n. 1121, convertito in legge con legge 25 febbraio 1972, n. 15 — alla riduzione dei singoli ruoli organici del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile in corrispondenza del personale trasferito alle regioni;

Ritenuto che ai sensi della legge 24 maggio 1970, numero 336, sono stati collocati a riposo cinque ex combattenti appartenenti alla carriera direttiva dei ruoli ad esaurimento sopra indicati;

Considerato che ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, occorre stabilire la nuova dotazione organica e le denominazioni delle nuove qualifiche concernenti il personale della carriera direttiva di cui all'art. 8 della citata legge n. 413, risultanti dall'applicazione del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 748;

Decreta:

Le dotazioni organiche e le denominazioni delle nuove qualifiche del ruolo ad esaurimento del personale della carriera direttiva istituito presso il Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile dall'art. 8 della legge 18 marzo 1968, n. 413, sono stabilite ai sensi delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, dall'allegata tabella, con effetto dal 12 dicembre 1972.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 dicembre 1972

Il Ministro per i trasporti e l'aviazione civile
BOZZI

Il Ministro per il tesoro
MALAGODI

Il Ministro per la riforma della pubblica amministrazione
GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 febbraio 1974
Registro n. 3 bilancio Trasporti, foglio n. 19

RUOLO AD ESAURIMENTO DEL PERSONALE DELLA CARRIERA DIRETTIVA
(*ruolo ad esaurimento*)

	Posti in organico
Ispettore generale	7
Direttore di divisione	7
Totale	14

RUOLO DEL PERSONALE DELLA CARRIERA DIRETTIVA
(*ruolo ad esaurimento*)

Parametri		Posti in organico
530, 487, 455, 426, 387	Direttore di divisione aggiunto	28
307	Direttore di sezione	82
257, 190	Consigliere	
	Totale	110

(1585)

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1974.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nel « II Silux - Salone italiano dell'illuminazione », in Napoli.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411 e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nel « II Silux - Salone italiano dell'illuminazione » che avrà luogo a Napoli dal 17 al 24 marzo 1974 godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 30 gennaio 1974

p. *Il Ministro*: AVERARDI

(1496)

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1974.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nell'« VIII Mobilsud - Salone internazionale del mobile per il Mezzogiorno e l'oltremare », in Napoli.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411 e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nell'« VIII Mobilsud - Salone internazionale del mobile per il Mezzogiorno e l'oltremare » che avrà luogo a Napoli dal 17 al 24 marzo 1974 godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 30 gennaio 1974

p. *Il Ministro*: AVERARDI

(1495)

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1974.

Sostituzione di un membro del consiglio generale dell'ente autonomo « Fiera di Bolzano - Campionaria internazionale », con sede in Bolzano.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1955, n. 1402, con il quale è stata riconosciuta la personalità giuridica all'ente autonomo « Fiera di Bolzano - Campionaria internazionale », con sede in Bolzano, e ne è stato approvato lo statuto;

Visto il proprio decreto 5 luglio 1973, riguardante la nomina per i tre esercizi finanziari 1973, 1974 e 1975 del consiglio generale dell'ente;

Vista la lettera 331345 del 17 dicembre 1973, con la quale il Ministero del tesoro ha designato il dott. Leandro Saonte quale proprio rappresentante in seno al predetto consiglio, in sostituzione del dott. Amedeo Cartolano dimissionario;

Decreta:

Il dott. Leandro Saonte è nominato membro del consiglio generale dell'ente autonomo « Fiera di Bolzano - Campionaria internazionale », con sede in Bolzano, in rappresentanza del Ministero del tesoro ed in sostituzione del dott. Amedeo Cartolano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 febbraio 1974

Il Ministro: DE MITA

(1347)

DECRETO MINISTERIALE 12 febbraio 1974.

Proroga a diciotto mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.I.F. Società iniziative forlivesi di Forlì.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto il decreto interministeriale 19 febbraio 1973 di dichiarazione della sussistenza della condizione di conversione aziendale della S.I.F. Società iniziative forlivesi di Forlì, con effetto dal 13 novembre 1972;

Visti i decreti ministeriali 12 maggio 1973, 20 luglio 1973 e 13 novembre 1973 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale 19 febbraio 1973;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Bologna;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.I.F. Società iniziative forlivesi di Forlì, è prolungata di altri tre mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 febbraio 1974

Il Ministro: BERTOLDI

(1362)

RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 9 febbraio 1974.

Proroga della gestione commissariale del comune di Gioi.

Relazione illustrativa

Con decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 1973 è stato sciolto il consiglio comunale di Gioi ed è stato nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune il direttore di sezione di ragioneria rag. Italo Paolillo.

Alla scadenza del periodo prescritto dall'art. 323 del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, appare necessario, per il buon andamento della civica azienda, che l'amministrazione straordinaria venga prorogata.

Il commissario straordinario, infatti, sta curando l'attuazione di un complesso di indifferibili provvedimenti amministrativi e finanziari, di importanti opere pubbliche ed il riammodernamento dei vari servizi, per cui la cessazione dell'attuale gestione sarebbe pregiudizievole per gli interessi dell'amministrazione civica.

Si è, pertanto, provveduto con decreto prefettizio di pari data, a prorogare la gestione commissariale ai sensi del combinato disposto degli articoli 323 del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148 e 103 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839.

Salerno, addì 9 febbraio 1974

Il prefetto: LATTARI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 14 settembre 1973 con il quale è stato sciolto il consiglio comunale di Gioi e nominato commissario straordinario per la provvisoria amministrazione del comune il direttore di sezione di ragioneria rag. Italo Paolillo;

Rilevato che, venuto a scadere il termine stabilito dal primo comma dell'art. 323 del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, si rende necessario prorogare la gestione commissariale, allo scopo di consentire al commissario straordinario di portare a termine la risoluzione di problemi indifferibili per la vita del comune;

Visti l'art. 323 del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, e successive modificazioni, e l'art. 10 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570;

Decreta:

La gestione commissariale del comune di Gioi, affidata al rag. Italo Paolillo con decreto del Presidente della Repubblica in data 14 settembre 1973, è prorogata a termini di legge.

Salerno, addì 9 febbraio 1974

Il prefetto: LATTARI

(1480)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto ministeriale 19 febbraio 1974:

Laurenza Salvatore, notaio residente nel comune di Castellammare di Stabia, distretto notarile di Napoli, è trasferito nel comune di Napoli;

Tafuri Renato, notaio residente nel comune di Castellana Grotte, distretto notarile di Bari, è trasferito nel comune di Cava dei Tirreni, distretto notarile di Salerno;

Palermo Generoso, notaio residente nel comune di Caravaggio, distretto notarile di Bergamo, è trasferito nel comune di Acquasparta, distretto notarile di Terni;

Paoni Saccone Antonio, notaio residente nel comune di Pianella, distretto notarile di Teramo, è trasferito nel comune di Pescara, stesso distretto;

De Bellis Lorenzo, notaio residente nel comune di Spinazzola, distretto notarile di Trani, è trasferito nel comune di Gravina di Puglia, distretto notarile di Bari;

Capozza Domenico, notaio residente nel comune di Bisignano, distretto notarile di Cosenza, è trasferito nel comune di Grassano, distretto notarile di Matera.

(1573)

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1973, registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 1974, è stato respinto il ricorso in via straordinaria presentato da Agostini Umberto, segretario capo della procura della Repubblica di Urbino, avverso il mancato riconoscimento, nello scrutinio per la promozione alla qualifica di segretario capo di 1ª classe di cui al decreto ministeriale 13 dicembre 1971, pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 10 del 31 maggio 1972, del servizio da lui prestato, « in condizioni eccezionali e in residenze malsane e disagiate ».

(1465)

Con decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1973, registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 1974, è stato accolto il ricorso in via straordinaria presentato da Mannina Angela nata Gandolfo, coadiutrice dattilografa giudiziaria nel tribunale di Livorno, avverso la deliberazione in data 6 marzo 1971 della commissione di vigilanza presso la corte di appello di Firenze che aveva rigettato il ricorso gerarchico riguardante il giudizio complessivo di « buono » attribuito alla ricorrente per l'anno 1970, e, per l'effetto, è annullata la deliberazione in data 6 marzo 1971 della commissione di vigilanza presso la corte d'appello di Firenze.

(1466)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del commissario liquidatore della Società cooperativa di consumo operaia di Pianceri Alto a r. l., con sede in Pray Pianceri Alto di Pray Biellese.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 3 ottobre 1973, il rag. Giancarlo Fileppo è stato nominato commissario liquidatore della Società cooperativa di consumo operaia di Pianceri Alto a r. l., con sede in Pray Pianceri Alto di Pray Biellese (Vercelli), in sostituzione del rag. Isidoro Fileppo, deceduto.

(1577)

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa di produzione e lavoro « Mons. G. Di Donna », con sede in Andria.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 3 ottobre 1973, il dott. Arnese D'Atteo è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa di produzione e lavoro « Mons. G. Di Donna », con sede in Andria (Bari), in sostituzione del dott. Michele Sarcina.

(1578)

MINISTERO DELLA DIFESA

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato del campo di volo militare di San Pancrazio Salentino (Rettifica)

Con decreto n. 89 dell'8 febbraio 1974 del Ministero della difesa, di concerto con il Ministero delle finanze, è stata rettificata la superficie da dismettere di mq. 136.247 a mq. 132.764 del sedime costituente il campo di volo di San Pancrazio Salentino (Brindisi), trasferito dai beni del demanio militare al patrimonio dello Stato con decreto n. 565 del 24 giugno 1972, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 251 del 5 settembre 1972, parte prima, rubrica « Disposizioni e comunicati ».

In conseguenza di quanto sopra la zona di terreno da dismettere, situata sul versante sud-ovest dell'aeroporto di San Pancrazio Salentino (Brindisi), contraddistinta nel catasto del comune di San Pancrazio Salentino, viene rettificata secondo i seguenti dati:

Part. 2508 - f. 22 - p. ha.	79 - superficie	mq.	34.044
Part. 2508 - f. 23 - p. »	111 - superficie	»	43.580
Part. 2508 - f. 23 - p. »	112 - superficie	»	31.990
Part. 2508 - f. 23 - p. »	84 - superficie	»	1.200
Part. 2508 - f. 23 - p. »	44 - superficie	»	800
Part. 2508 - f. 23 - p. »	87 - superficie	»	12.910
Part. 2508 - f. 23 - p. »	76 - superficie	»	7.240
	Totale . . .	mq.	132.760

(1522)

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di alcuni terreni costituenti i relitti della strada militare Tunes-Ceves-Ceppaia, in comune di Ceves di Vipiteno.

Con decreto interministeriale n. 602, in data 30 gennaio 1974, è stato disposto il passaggio dal demanio pubblico militare (Esercito) al patrimonio dello Stato di alcuni terreni, costituenti i relitti della strada militare Tunes-Ceves-Ceppaia, distinti nel catasto del comune di Ceves alla P.T. 140/II; con le seguenti pp.ff.:

pf 690/3 di mq. 285;
pf 55/13 di » 156;
pf 67/3 di » 888;

per una superficie complessiva di mq. 1329.

(1523)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1973, registrato alla Corte dei conti il 25 ottobre 1973, registro n. 76, foglio n. 364, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto il 21 giugno 1969 dalla prof.ssa Leto Giuseppa Michela, avverso la nomina conferita all'insegnante di applicazioni tecniche femminili Di Rini Sacco Felicetta presso la scuola media « Giovanni XXIII » di Crotone, per l'anno scolastico 1968-69.

(1517)

Con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1973, registrato alla Corte dei conti il 25 ottobre 1973, registro n. 76, foglio n. 368, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto il 22 marzo 1969 dalla prof.ssa Cioffi Rosa, avverso la decisione della commissione ricorsi, operante presso il provveditore agli studi di Salerno, che ha respinto il ricorso gerarchico prodotto dalla medesima, per la qualifica di « valente » attribuitale dal preside della scuola media di S. Cipriano Piacentino.

(1513)

Con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1973, registrato alla Corte dei conti il 25 ottobre 1973, registro n. 76, foglio n. 356, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto il 14 dicembre 1968 dalla prof.ssa Gaito Pugliese Gisa, avverso il provvedimento ministeriale n. 9826/1C dell'11 giugno 1968, con il quale è stato negato il riconoscimento della causa di servizio dipendente da infortunio.

(1515)

Con decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1973, registrato alla Corte dei conti il 25 ottobre 1973, registro n. 76, foglio n. 355, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto il 15 dicembre 1969 dalla sig.ra Capomolla Maria Giovanna, avverso il silenzio-rigetto da parte del provveditore agli studi di Catanzaro al ricorso gerarchico, proposto dalla stessa, contro la graduatoria ad un posto di bidella supplente, presso la sezione staccata di Dosà della scuola media Acquaro (Catanzaro).

(1520)

Con decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1973, registrato alla Corte dei conti il 25 ottobre 1973, registro n. 76, foglio n. 351, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto il 10 maggio 1966 dall'Opera nazionale invalidi di guerra, avverso la decisione del provveditore agli studi di Modena, che respingeva il ricorso gerarchico prodotto dalla stessa Opera, per l'assunzione di persone non invalide, in qualità di bidello non di ruolo presso la scuola media Zocca, per l'anno scolastico 1964-65.

(1521)

MINISTERO DEL TESORO

Smarrimento di ricevuta di domanda di cambio cartelle

(3ª *pubblicazione*) Elenco n. 3

E' stato denunziato lo smarrimento della sottoindicata ricevuta relativa a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 233 Mod. cambio Ric. 5 %. — Data: 4 dicembre 1972. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Benevento. — Intestazione: Cappelluzzo Vittorio, nato in Ariano Irpino il 26 ottobre 1922. — Titoli del debito pubblico: al portatore: 5. — Capitale: L. 210.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 28 gennaio 1974

(990)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 37

Corso dei cambi del 21 febbraio 1974 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	649,10	649,10	—	649,10	—	649,10	648,90	649,10	649,10	649,10
Dollaro canadese	666,95	666,95	—	666,95	—	666,90	666,75	666,95	666,95	666,95
Franco svizzero	208,45	208,45	—	208,45	—	208,40	208,50	208,45	208,45	208,45
Corona danese	102,90	102,90	—	102,90	—	102,90	102,85	102,90	102,50	102,50
Corona norvegese	113,69	113,69	—	113,69	—	113,65	113,60	113,69	113,69	113,69
Corona svedese	139,98	139,98	—	139,98	—	139,90	139,88	139,98	139,98	139,98
Fiorino olandese	232,75	232,75	—	232,75	—	232,70	232,65	232,75	232,75	232,75
Franco belga	16,065	16,065	—	16,065	—	16,05	16,0450	16,065	16,05	16,05
Franco francese	132,085	132,085	—	132,085	—	132,05	132,05	132,085	132,08	132,08
Lira sterlina	1490 —	1490 —	—	1490 —	—	1490 —	1491,50	1490 —	1490 —	1490 —
Marco germanico	242,79	242,79	—	242,79	—	242,75	242,65	242,79	242,79	242,79
Scellino austriaco	33,05	33,05	—	33,05	—	33,05	33,03	33,05	33,05	33,05
Escudo portoghese	25,46	25,46	—	25,46	—	25,45	25,43	25,46	25,46	25,46
Peseta spagnola	11,02	11,02	—	11,02	—	11,05	11,01	11,02	11,02	11,02
Yen giapponese	2,31	2,31	—	2,31	—	2,31	2,3025	2,31	2,31	2,31

Media dei titoli del 21 febbraio 1974

Titolo	Valore
Rendita 5 % 1935	102,300
Redimibile 3,50 % 1934	99,750
» 3,50 % (Ricostruzione)	92,150
» 5 % (Ricostruzione)	98,500
» 5 % (Riforma fondiaria)	97 —
» 5 % (Città di Trieste)	99,150
» 5 % (Beni esteri)	97 —
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	92,800
» 5,50 % » » 1968-83	92,450
» 5,50 % » » 1969-84	92,600
» 6 % » » 1970-85	98,200
» 6 % » » 1971-86	98 —
» 6 % » » 1972-87	98 —
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	100,30
Certificati di credito del Tesoro 5,50 % 1976	100,75
» » » 5 % 1977	99,225
» » » 5,50 % 1977	100,45
» » » 5,50 % 1978	99,90
» » » 5,50 % 1979	99,95
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1974)	99,600
» 5 % (» 1° aprile 1975)	97,750
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	97,050
» 5 % (» 1° gennaio 1977)	95,450
» 5 % (» 1° aprile 1978)	95,300
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	99 —
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	98,900
» 5,50 % (» 1° aprile 1982)	90,500

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 21 febbraio 1974

Valuta	Cambio
Dollaro USA	649 —
Dollaro canadese	666,85
Franco svizzero	208,475
Corona danese	102,875
Corona norvegese	113,645
Corona svedese	139,93
Fiorino olandese	232,70
Franco belga	16,055
Franco francese	132,067
Lira sterlina	1490,75
Marco germanico	242,72
Scellino austriaco	33,04
Escudo portoghese	25,445
Peseta spagnola	11,015
Yen giapponese	2,306

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Rinvio delle prove scritte del concorso, per titoli ed esami, a cinquantasette posti di referendario del ruolo dei magistrati amministrativi regionali.

Le prove scritte del concorso, per titoli ed esami, a cinquantasette posti di referendario del ruolo dei magistrati amministrativi regionali bandito con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 20 agosto 1973, registrato alla Corte dei conti il 18 settembre 1973, registro n. 6 Presidenza, foglio n. 349, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 248 del 26 settembre 1973 previste nei giorni 7, 8, 9 e 11 marzo 1974, sono rinviate.

Le predette prove scritte si terranno, nei giorni 5, 6, 8 e 9 aprile 1974 nell'aula magna del collegio internazionale S. Antonio, viale Manzoni, 1, Roma, con inizio alle ore 8,30.

(1652)

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Concorso, per soli esami, a quindici posti di disegnatore in prova, per le esigenze del servizio materiale e trazione

IL MINISTRO PER I TRASPORTI E L'AVIAZIONE CIVILE

Vista la legge 26 marzo 1958, n. 425, concernente lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, recante norme di applicazione del citato stato giuridico, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 29 ottobre 1971, n. 880, concernente l'integrazione all'organico del personale ferroviario, l'assunzione oltre organico e la sistemazione di lavoratori dipendenti dalle ditte appaltatrici;

Vista la relazione della Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato n. P.4.1.1.26114 del 26 marzo 1973;

Sentito il consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato che ha espresso parere favorevole nell'adunanza n. 27 del 17 luglio 1973;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per soli esami, a quindici posti di disegnatore in prova, per le esigenze del servizio materiale e trazione, nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Art. 2.

Ai concorrenti che saranno assunti verranno assegnati lo stipendio e le altre competenze della qualifica, in base alle norme in vigore.

Art. 3.

E' approvato l'allegato avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Roma, addì 17 luglio 1973

Il Ministro: PRETI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 gennaio 1974
Registro n. 61 Trasporti, foglio n. 398

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

E' indetto un concorso pubblico, per soli esami, a quindici posti di disegnatore in prova, per le esigenze del servizio materiale e trazione sedente in Firenze, nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

1. — *Titolo di studio*

Sono ammessi a partecipare al concorso gli aspiranti forniti del diploma di perito industriale nelle specializzazioni:

costruzioni aeronautiche;
elettronica industriale;
elettrotecnica;
industrie metalmeccaniche;
industrie navalmeccaniche;
meccanica;
meccanica di precisione;
metallurgia;
termotecnica;

ovvero nelle specializzazioni, proprie del precedente ordinamento scolastico, appresso indicate:

meccanici elettricisti, ramo elettricisti;
meccanici elettricisti, ramo meccanici;
meccanica fine;
navalmeccanica;
costruttori aeronautici.

Sono pure ammessi gli aspiranti muniti:

di diploma di maturità scientifica;
di diploma di maturità tecnico-nautica: sezione macchinisti o costruttori;
di diploma di maturità professionale, di tecnico delle industrie meccaniche;
di diploma di maturità professionale di tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche.

Non è ammessa equipollenza di titoli.

I candidati muniti di titolo di studio superiore debbono comunque possedere anche uno di quelli sopra indicati.

2. — *Domanda*

La domanda di ammissione al concorso, dovrà essere prodotta, senza alcun tramite, alla **Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale - Concorsi) - Piazza della Croce Rossa - 00100 Roma, entro il termine** perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata dal segretario comunale o da un notaio o dal comandante della nave mercantile o, per coloro che si trovano all'estero, dalla autorità consolare.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo del proprio ufficio; per i militari alle armi quello del comandante della compagnia o unità equiparata.

La domanda deve essere redatta, sulla prescritta carta bollata, secondo il modello allegato *A*, che fa parte integrante del presente bando.

Inoltre, il candidato dovrà indicare nella domanda il gruppo di materie (ramo « meccanici » ovvero ramo « elettricisti ») sulle quali intende, a sua scelta, sostenere gli esami orali per la parte « *specializzata* » come da *programma allegato B*, che pure fa parte integrante del bando.

L'Azienda delle ferrovie dello Stato non assume responsabilità alcuna per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi o a causa di forza maggiore.

3. — *Limiti di età per la partecipazione al concorso*

Alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, il candidato deve aver compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 30°, salvo gli elevamenti previsti da leggi speciali a favore di determinate categorie di cittadini e purchè non vengano superati, in ogni caso, i 40 anni di età alla detta data di scadenza.

Si prescinde dal limite di età nei confronti degli aspiranti di cui appresso, purchè non abbiano raggiunto l'età prevista per il collocamento a riposo ai sensi dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato:

dipendenti civili dello Stato e dipendenti militari di cui la legge 26 marzo 1965, n. 229;

sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica cessati dal servizio a domanda od anche di autorità, semprechè

si trovino nelle condizioni previste dai decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500, e 5 settembre 1947, n. 1220;

personale delle ferrovie in concessione di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1968, n. 289.

4. — *Possesso dei requisiti*

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti entro la scadenza del termine perentorio per la presentazione delle domande di ammissione al concorso (vedasi punto 2).

I requisiti che danno luogo ai titoli di preferenza a parità di punteggio complessivo e a riserva di posti, ai sensi del successivo punto 9, devono essere posseduti entro la data del giorno precedente a quello stabilito per l'inizio delle sedute della commissione esaminatrice per l'espletamento della prova orale.

5. — *Esclusione dal concorso*

Non possono partecipare al concorso i cittadini esclusi dall'elettorato politico attivo, quelli che siano stati revocati o destituiti e quelli dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La competenza ad escludere dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, viene delegata al direttore generale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

6. — *Commissione esaminatrice*

Il direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è autorizzato a nominare la commissione esaminatrice.

Il relativo provvedimento verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

7. — *Diario delle prove scritte di esame*
Comunicazioni e documenti di identità

I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa le date e le sedi in cui avranno luogo le prove scritte, date e sedi che saranno stabilite con un successivo provvedimento dal direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

I concorrenti stessi riceveranno apposita credenziale.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento, non scaduto di validità:

carta di identità, tessera postale, porto d'armi, patente automobilistica, passaporto;

tessera ferroviaria ovvero libretto ferroviario;

tessera militare con fotografia;

fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio.

8. — *Prove di esame*

Gli esami consisteranno in una prova scritta, una prova grafica e una prova orale sulle materie indicate nel programma di cui all'allegato *B*.

La prova orale verterà sulla parte del programma comune a tutti i candidati nonchè, per la parte specializzata, sulle materie del ramo « meccanici » ovvero del ramo « elettricisti » secondo la scelta fatta dal candidato nella domanda di partecipazione.

La commissione disporrà di 10 punti al massimo per ciascuna prova.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato una media di almeno 7 punti su 10 nelle prove scritta e grafica e non meno di 6 punti su 10 in ciascuna di esse.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nella prova orale avranno riportato almeno 6 punti su 10.

9. — *Titoli di preferenza e riserva di posti - Graduatorie*

Al fine della formulazione della graduatoria i concorrenti che abbiano superato le prove di esame saranno invitati a produrre all'Azienda, nel termine perentorio di venti giorni dalla data di comunicazione che sarà loro fatta, gli eventuali titoli di preferenza a parità di votazione complessiva e quelli che danno diritto a concorrere a riserva di posti.

I documenti di cui sopra si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Tutte le certificazioni di cui trattasi, al fine della loro valutazione, debbono essere in regola con le disposizioni generali e particolari sul bollo, e prodotte nella forma e nei modi che saranno indicati nel relativo invito agli interessati; debbono inoltre contenere le indicazioni necessarie redatte in modo chiaro e inequivocabile, ed essere rilasciate dall'autorità competente. Non sono quindi ammessi documenti surrogatori, o riferimenti a dati o elementi contenuti in altri documenti.

La graduatoria di merito verrà compilata sulla base della valutazione complessiva ottenuta da ciascun candidato sommando la media dei voti riportati nelle prove scritta e grafica al punteggio riportato nella prova orale e tenendo conto, in caso di parità di punteggio complessivo, dei criteri di preferenza stabiliti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive integrazioni e modifiche.

I posti messi a concorso saranno assegnati secondo l'ordine della graduatoria di merito, ma con l'osservanza delle disposizioni di legge concernenti la riserva di posti.

Le graduatorie di merito, dei vincitori e degli idonei verranno approvate con decreto ministeriale.

L'assunzione degli aventi titolo è subordinata all'accertamento del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso e per l'immissione in impiego.

10. — *Presentazione dei documenti ai fini dell'assunzione*

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria saranno invitati dall'Azienda a produrre, o ad inoltrare a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nel termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal ricevimento dell'invito, pena la decadenza dal diritto al posto, i certificati necessari a comprovare il tempestivo possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 1 e 3, i certificati di cittadinanza italiana, di godimento dei diritti politici, nonchè quello generale del casellario giudiziale e il documento attestante la regolare posizione rispetto all'adempimento degli obblighi militari. I requisiti debbono essere posseduti entro la data di scadenza del termine perentorio per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e conservati all'atto dell'assunzione.

Il requisito della buona condotta verrà accertato d'ufficio.

11. — *Accertamento dei requisiti fisici,*
psichici ed attitudinali

Gli aspiranti debbono possedere sana e robusta costituzione nonchè gli specifici requisiti fisici, psichici e attitudinali necessari a disimpegnare le mansioni di disegnatore.

Essi debbono inoltre possedere i seguenti requisiti fisici speciali:

acutezza visiva: 14/10 complessivamente; è ammessa correzione con lenti sferiche $+4D$ $-5D$, purchè la differenza di refrazione tra i due occhi non sia superiore a 3 diottrie, e con lenti cilindriche, per eventuale astigmatismo, purchè efficace e tollerata;

campo visivo normale;

senso cromatico normale;

udito: voce afona percepita alla distanza di metri 8 complessivamente e a non meno di metri 2 dall'orecchio peggiore;

statura minima: metri 1,50.

Saranno dichiarati non idonei anche i candidati che, per le loro condizioni di salute o per i loro precedenti morbosi, potrebbero trovare difficoltà al disimpegno incondizionato delle attribuzioni pertinenti alla cennata qualifica o invocare tali condizioni e precedenti per ottenere facilitazioni di servizio, ovvero andare soggetti ad un prematuro esonero per inabilità fisica.

I minorati di guerra e categorie assimilate, che partecipano al concorso, saranno dichiarati idonei soltanto se i sanitari dell'Azienda li troveranno in possesso dei requisiti speciali sopra indicati e giudicheranno che la loro minorazione non costituisce motivo di incompatibilità con l'incondizionato disimpegno di tutte le mansioni inerenti alla qualifica di cui trattasi e che essi non presentano inoltre i presupposti di inidoneità sopra configurati.

L'accertamento dei requisiti fisici, psichici ed attitudinali verrà disposto soltanto nei confronti degli aventi titolo alla assunzione ed effettuato a cura dei sanitari dell'Azienda.

L'esito dell'accertamento stesso verrà notificato agli aspiranti; quelli dichiarati non idonei potranno produrre, in carta legale, istanza di visita d'appello; l'istanza, eventualmente corredata di certificato medico, dovrà essere fatta pervenire, a cura degli interessati, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della notifica, alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato - Servizio personale (concorsi) - Piazza della Croce Rossa - 00100 Roma, che provvederà a trasmetterla al competente servizio sanitario delle ferrovie dello Stato. Detto servizio, ove lo ritenga, in base all'esame degli atti e di altra documentazione inoltrata dall'interessato, potrà disporre una nuova visita medica prima di emettere il giudizio definitivo.

Coloro che non abbiano inoltrato domanda di visita di appello nel termine sopra indicato, o che non abbiano ottenuto di esservi sottoposti, o che, avendovi riportato esito negativo, risultino perciò definitivamente inidonei, decadono dal diritto all'assunzione.

Tanto alla prima visita quanto a quella eventuale di appello, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di uno dei documenti di identità personale specificati al punto 7.

12. — *Assunzione e nomina in prova*

Gli aventi titolo all'assunzione, purchè non abbiano superato l'età per il collocamento a riposo, saranno nominati in prova con lo stipendio e le altre competenze della qualifica ad essi spettanti in base alle norme in vigore e sono obbligati a compiere il prescritto periodo di prova, al cui esito favorevole è condizionata la nomina a stabile.

ALLEGATO *A*

Schema di domanda
(da redigere su carta bollata)

Alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato - Servizio personale (concorsi) - Piazza della Croce Rossa - 00100 ROMA

Dati da redigere a macchina o in stampatello

cognome e nome

data e luogo di nascita

. . . .

qualifica per cui si concorre

. .

programma prescelto per la prova orale:
indicare se ramo « meccanici » o ramo « elettricisti »

titolo di studio posseduto e relativa specializzazione

indirizzo per ogni comunicazione (via, n., presso..., c.a.p., città, provincia)

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per complessivi quindici posti di disegnatore (M.T.) in prova, indetto con decreto ministeriale 17 luglio 1973, n. 12132, impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni dell'indirizzo sopra dichiarato.

Inoltre dichiara:

di voler sostenere gli esami orali sulle materie del ramo . . (indicare « meccanici » o « elettricisti »);

di possedere i seguenti requisiti che danno diritto all'elevamento del limite di età . . (indicare se coniugato, coniugato con prole, ecc.);

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle « liste elettorali » del comune di . (per coloro che non siano iscritti o siano stati cancellati dalle liste medesime indicarne i motivi);

di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne penali riportate specificandone le date e le autorità che hanno emesso le sentenze relative);

di essere in possesso del diploma di . . ., con specializzazione (indicare quale) conseguito il . . presso l'istituto . . di . . .

e di aver soddisfatto gli obblighi di leva oppure di essere attualmente in servizio militare presso . . . . . .
(in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo oppure se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.);

di non aver mai prestato servizio presso l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, od altra amministrazione pubblica (in caso contrario specificare l'amministrazione, la durata del servizio prestato e le cause della eventuale risoluzione del rapporto d'impiego);

di accettare tutte le condizioni contenute nell'« avviso-programma ».

Data, ...

Firma . . .
(da autenticare da un notaio o dal segretario comunale ovvero dalle altre autorità di cui al punto 2 dello avviso-programma).

Note. — Si raccomanda di redigere la domanda e soprattutto i dati essenziali, secondo il presente modello e mettendo nell'indirizzo anche il codice postale.

Le donne coniugate dovranno aggiungere al proprio cognome e nome, anche il cognome del coniuge.

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA DI ESAME

1) PROVA SCRITTA

Esecuzione su tema dato di un breve calcolo inerente ad argomenti di natura tecnica di cui al punto 4; relazione che illustri le fonti e le conoscenze che sono state utilizzate per la risoluzione del tema ed il ragionamento fatto per applicarle; esecuzione di uno schizzo quotato a mano libera di quanto calcolato.

2) PROVA DI DISEGNO

Sviluppo di un disegno costruttivo, secondo le norme di unificazione e quelle di convenzione, di schemi o parti inerenti ad argomenti di natura tecnica di cui al punto 4), ricavandone i dati o da schizzi quotati o da rilevamenti dal vero. Uso del normografo.

3) PROVA ORALE COMUNE A TUTTI I CANDIDATI

a) *Aritmetica e algebra*:

Numeri interi, decimali, periodici. Numeri razionali o irrazionali.

Operazioni relative. Frazioni. Potenze. Calcoli di espressioni con radicali. Calcolo algebrico elementare.

Operazioni sui numeri complessi (gradi e secondi, ore e minuti). Equazioni di I e II grado. Risoluzioni. Sistemi di equazioni di I grado a più incognite. Sistemi speciali di II grado o di grado superiore che ammettono risoluzione con equazioni di II grado. Discussione semplice su problemi di II grado.

Logaritmi e relative operazioni. Uso delle tavole. Uso del regolo calcolatore.

Progressioni aritmetiche e geometriche, proprietà. Media aritmetica, geometrica, armonica, ponderale.

Applicazioni e calcoli interessanti problemi tecnici.

b) *Trigonometria piana*:

Definizione delle funzioni trigonometriche. Variazioni nell'angolo giro. Formule comuni di addizioni. Duplicazione. Divisione. Identità ed equazioni trigonometriche. Calcoli. Uso delle tavole trigonometriche.

Relazioni fra elementi di triangoli rettangoli. Calcoli. Relazioni fra gli elementi di triangoli qualunque. Risoluzioni di triangoli.

c) *Geometria*:

Enti geometrici. Figure piane. Poligoni regolari e irregolari. Uguaglianza e criteri di uguaglianza per triangoli. Proprietà particolari di alcuni poligoni speciali. Circonferenza e cerchio. Relazioni reciproche fra circonferenza e rette. Tangente. Equivalenza di figure piane. Trasformazione di poligoni in altri equivalenti.

Similitudine. Criteri. Proporzione fra grandezze geometriche. Sulla misura delle grandezze. Unità di misura. Misura delle linee, degli angoli, delle aree di figure poligonali. Cerchio ed elementi del cerchio. Gli enti geometrici nello spazio. Diedri. Angoli solidi. Proprietà caratteristiche dei solidi più comuni. Solidi di rotazione. Misura delle superfici e dei volumi dei solidi e in particolare della sfera e di elementi della sfera. Volume di un solido di rotazione.

Costruzioni geometriche con la riga e col compasso. Risoluzione di problemi di tangenza, di raccordi, di intersezioni, di divisione, di segmenti e superfici.

Costruzione di poligoni regolari. Costruzione di curve speciali e delle sezioni coniche (ellisse, parabola, iperbole). Problemi di integrazione grafica.

Applicazioni riferentisi specialmente alla tecnica industriale.

d) *Geometria descrittiva*:

Coordinate ortogonali e coordinate polari. Rappresentazione in proiezione ortogonale degli enti geometrici, delle figure, dei solidi.

Cenni di prospettiva.

e) *Fisica e chimica generale*:

Nozioni fondamentali di meccanica. Forze. Coppie e Momento. Composizione. Condizioni di equilibrio delle macchine semplici. Centro di gravità e sua determinazione nelle figure piane e nei solidi.

Moto uniforme e vario. Leggi caratteristiche. Moto circolare. Leggi elementari della dinamica. Relazione fra forza e accelerazione. Lavoro e potenza, loro misura. Energia e forza viva. Proprietà e leggi fondamentali dei liquidi e dei gas. Applicazioni tecniche.

Il calore e la temperatura. Misura. Trasmissione del calore. Leggi sui cambiamenti di stato.

Nozioni generali di elettrologia. Differenza di potenziale. Corrente continua ed alternata. Potenza nei circuiti a c.c. e c.a. Fenomeni magnetici ed elettromagnetici. Effetti termici della corrente elettrica.

Principali leggi delle combinazioni chimiche. Struttura molecolare. Soluzioni. Elettrolisi. Leghe metalliche.

Nozioni generali sulle caratteristiche e depurazione delle acque per le caldaie. Nozioni generali sui combustibili e lubrificanti.

f) *Disegno*:

Rappresentazione dei solidi, delle sezioni piane di essi, delle intersezioni di superfici.

Problemi di sviluppo delle superfici dei solidi.

Norme di esecuzione dei disegni tecnici. Segni convenzionali. Quote. Scale di rappresentazione. Conoscenza delle norme UNI per i disegni costruttivi. Tolleranze dimensionali e relative tabelle. Tipi di aggiustaggio.

Esecuzione di schizzi quotati di organi meccanici e raggruppamenti di essi.

Rilievo di macchine e installazioni.

Esecuzioni di disegni costruttivi di un qualsiasi organo rilevato dal vero.

Progettazione e calcoli relativi fra elementi semplici di macchine. Disegno di installazioni di macchine e di impianti semplici comuni nelle industrie meccaniche.

Segni grafici adottati dal CEI per i disegni e schemi di impianti elettrici. Lettura e interpretazione di schemi di impianti e di macchine.

Progettazione di impianti semplici di illuminazione, forza motrice, o installazione di apparecchiature elettriche, di quadri di manovra, ecc.

4) PROVA ORALE SPECIALIZZATA

I. — PARTE RICHIESTA AI CANDIDATI CHE INTENDANO PARTECIPARE AL CONCORSO NELLE MATERIE DEL RAMO « MECCANICI ».

g) *Meccanica applicata*:

Nozioni di resistenza dei materiali. Sollecitazioni. Deformazioni dei corpi. Limite di elasticità, di snervamento, di rottura. Grado di sicurezza. Studio dei vari modi di sollecitazione semplice e composta. Leggi relative. Applicazione ai sistemi semplici. Calcoli applicativi alle travi e agli organi meccanici più comuni. Resistenza alla fatica. Invecchiamento dei metalli. Comportamento dei metalli in relazione alla struttura e ai trattamenti termici.

Nozioni elementari sulle sollecitazioni dinamiche.

Le resistenze passive: attrito diretto e leggi relative. Attrito indiretto. La resistenza del mezzo. Calcoli elementari.

Macchine semplici e composte. Composizione di meccanismi. Organi principali delle macchine. Trasmissione del lavoro nelle macchine. Ruote dentate. Profili di dentatura. Rendimento.

Organi di trasmissione (cinghie, catene, bielle, rotismi, giunti, ecc.). Rapporto di trasmissione. Rendimento.

Alberi, perni, cuscinetti, supporti. Guide. Slitte. Regolatori. Volani. Accoppiamenti fissi e mobili.

Organi di unione (chiodi, viti, bulloni, incastri, ecc.).

h) *Macchine*:

Nozioni generali e descrittive delle macchine idrauliche. Caldaie a vapore. Tipi e classificazioni. Descrizione, funzionamento e particolari costruttivi delle caldaie e accessori.

Macchine a vapore a stantuffo. Forme più comuni. Sistemi di distribuzione e trasmissione del movimento. Accessori. Regolazione. Cenni descrittivi e costruttivi delle turbine a vapore.

Motori a combustione interna. Cicli termici (Otto, Diesel, ecc.). Funzionamento. Descrizioni degli organi fondamentali e accessori.

L'accensione dei motori a uno o più cilindri con magnete o con spinterogeno. Ordine di accensione.

Il motore Diesel a quattro e due tempi: funzionamento e diagramma delle pressioni, potenza indicata ed effettiva.

L'iniezione pneumatica e meccanica del combustibile. Pompe. Polverizzatori. Iniettori.

Raffreddamento ad acqua e ad aria nei motori a combustione interna. Pompe, radiatori, ventilatori. Bilancio termico. Regolazione della potenza dei motori a scoppio e Diesel.

Il lavaggio nei motori a due tempi.

Organi di trasmissione del moto nei veicoli. Frizioni. Invertitori di marcia. Giunti.

Nozioni sulle macchine utilizzatrici: pompe. Ventilatori. Compressori.

Applicazioni delle macchine motrici alla trazione ferroviaria.

i) *Nozioni generali di tecnologia meccanica*:

Materie prime con particolare riguardo ai materiali metallici. Leghe. Proprietà e impieghi più comuni. Lavorazioni di officina. Cenni sui procedimenti di fusione, fucinatura, pressatura, laminazione, ecc. Conoscenza generale delle macchine utensili per la lavorazione dei metalli e del legno.

II. — PARTE RICHIESTA AI CANDIDATI CHE INTENDANO PARTECIPARE AL CONCORSO NELLE MATERIE DEL RAMO « ELETTRICISTI ».

l) *Elettrotecnica generale ed applicata*:

Elementi fondamentali di elettrologia. Grandezze elettriche. Unità di misura elettriche. Cenni sugli strumenti di misura. Circuiti a c.c. in serie, parallelo e complessi. Effetti della corrente.

Induzione magnetica. Legge di Lenz. Coefficienti di auto e mutua induzione dei circuiti.

Cenni sul magnetismo. Cicli di isteresi magnetica. Campi magnetici.

Correnti alternate sinusoidali; valore istantaneo, efficace, medio. Circuiti a c.a. in serie, parallelo e complessi. Valore della corrente e sua fase. Potenza attiva, reattiva e apparente.

Circuiti trifasi equilibrati e squilibrati, a stella e triangolo. Relative grandezze elettriche.

m) *Macchine elettriche*:

Macchine generatrici e motrici a c.c.: costituzione e f.e.m. Reazione di indotto e commutazione. Eccitazione delle macchine. Regolazione, perdite, rendimento, avviamento. Impiego. Criteri costruttivi.

Macchine a c.a. sincrone: costituzione e f.e.m. degli alternatori monofasi e trifasi. Caratteristiche di funzionamento. Parallelo degli alternatori e coppie sincronizzanti. Motori sincroni trifasi: avviamento, funzionamento con eccitazione oppure con carico costante. Proprietà dei motori e loro impiego. Criteri costruttivi.

Macchine asincrone: motori a campo rotante; costituzione e caratteristiche di funzionamento. Avviamento e regolazione della velocità. Motori asincroni monofasi. Cenni sulle generatrici asincrone. Cenni sui motori a collettore. Criteri costruttivi.

Trasformatori: trasformatori monofasi e trifasi. Relazioni fra gli elementi elettrici dei trasformatori. Rendimento. Parallelo. Criteri costruttivi.

Cenni sui convertitori da c.a. a c.c.

Cenni sui raddrizzatori a mercurio e con semiconduttori.

n) *Impianti elettrici*:

Linee elettriche ed in cavo. Palificazioni ed isolamento delle linee. Apparecchiature elettriche degli impianti. Interruttori in aria ed in olio. Apparecchiature di protezione e di regolazione. Calcolo delle condutture semplici di distribuzione. Illuminazione e vari sistemi di illuminazione. Cenni sulle centrali di produzione, stazioni di trasformazione e di smistamento nonchè sulle cabine di distribuzione.

(1055)

Concorso, per soli esami, a complessivi ventotto posti di capo deposito in prova, per le esigenze del servizio materiale e trazione.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI E L'AVIAZIONE CIVILE

Vista la legge 26 marzo 1958, n. 425, concernente lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, recante norme di applicazione del citato stato giuridico, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 29 ottobre 1971, n. 880, concernente l'integrazione all'organico del personale ferroviario, l'assunzione oltre organico e la sistemazione di lavoratori dipendenti dalle ditte appaltatrici;

Vista la relazione della Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato n. P.4.1.1.26114 del 26 marzo 1973;

Sentito il consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato che ha espresso parere favorevole nell'adunanza n. 27 del 17 luglio 1973;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per soli esami, a complessivi ventotto posti di capo deposito in prova, per le esigenze del servizio materiale e trazione, nei ruoli del personale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Art. 2.

Ai concorrenti che saranno assunti verranno assegnati lo stipendio e le altre competenze della qualifica, in base alle norme in vigore.

Art. 3.

E' approvato l'allegato avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Roma, addì 17 luglio 1973

Il Ministro: PRETI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *gennaio* 1974
Registro n. 61 *Trasporti, foglio n.* 397

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

E' indetto un concorso pubblico, per soli esami, a complessivi ventotto posti di capo deposito in prova, per le esigenze del servizio materiale e trazione, nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, con la seguente ripartizione compartimentale:

	Numero dei posti
Compartimento di Torino	10
Compartimento di Milano	15
Compartimento di Cagliari	3

La partecipazione al concorso è limitata ad un solo compartimento.

1. — *Titolo di studio*

Sono ammessi a partecipare al concorso gli aspiranti forniti del diploma di perito industriale nelle specializzazioni:

elettrotecnica;
elettronica industriale;
costruzioni aeronautiche;
meccanica;
meccanica di precisione;
industrie navalmeccaniche;
metallurgia;
industrie metalmeccaniche;
termotecnica;

ovvero nelle specializzazioni, proprie del precedente ordinamento scolastico, appresso indicate:

meccanici-elettricisti, ramo elettricisti;
meccanici-elettricisti, ramo meccanici;
meccanica fine;
navalmeccanica;
costruttori aeronautici.

Sono pure ammessi gli aspiranti muniti:

di diploma di maturità tecnico-nautica: sezione macchinisti o costruttori;

di diploma di maturità professionale di tecnico delle industrie meccaniche;

di diploma di maturità professionale di tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche.

Non è ammessa equipollenza di titoli.

I candidati muniti di titolo di studio superiore debbono comunque possedere anche uno di quelli sopra indicati.

2. — *Domanda*

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere prodotta, senza alcun tramite, alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale - Concorsi) - Piazza della Croce Rossa - 00100 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata dal segretario comunale o da un notaio o dal comandante della nave mercantile o, per coloro che si trovano all'estero, dalla autorità consolare.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo del proprio ufficio; per i militari alle armi quello del comandante della compagnia o unità equiparata.

La domanda deve essere redatta, sulla prescritta carta bollata, secondo il modello allegato *A*, che fa parte integrante del presente bando.

E' condizione per l'ammissione al concorso che nella domanda di partecipazione il candidato specifichi:

il compartimento per il quale intende partecipare al concorso;

il gruppo delle materie (ramo « meccanici » ovvero ramo « elettrotecnici ») sulle quali intende, a sua scelta, sostenere gli esami come da programma allegato *B*, che pure fa parte integrante del bando.

La non osservanza di tale condizione determina l'esclusione dal concorso.

L'Azienda delle ferrovie dello Stato non assume responsabilità alcuna per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi o a causa di forza maggiore.

3. — *Limiti di età per la partecipazione al concorso*

Alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, il candidato deve aver compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 30°, salvo gli elevamenti previsti da leggi speciali a favore di determinate categorie di cittadini e purchè non vengano superati, in ogni caso, i 40 anni di età alla detta data di scadenza.

Si prescinde dal limite di età nei confronti degli aspiranti di cui appresso, purchè non abbiano raggiunto l'età prevista per il collocamento a riposo ai sensi dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato:

dipendenti civili dello Stato e dipendenti militari di cui la legge 26 marzo 1965, n. 229;

sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica cessati dal servizio a domanda od anche d'autorità, semprechè si trovino nelle condizioni previste dai decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220;

personale delle ferrovie in concessione di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1968, n. 289.

4. — *Possesso dei requisiti*

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti entro la scadenza del termine perentorio per la presentazione delle domande di ammissione al concorso (vedasi punto 2).

I requisiti che danno luogo ai titoli di preferenza a parità di punteggio complessivo e a riserva di posti, ai sensi del successivo punto 9, devono essere posseduti entro la data del giorno precedente a quello stabilito per l'inizio delle sedute della commissione esaminatrice per l'espletamento della prova orale.

5. — *Esclusione dal concorso*

Non possono partecipare al concorso i cittadini esclusi dall'elettorato politico attivo, quelli che siano stati revocati o destituiti e quelli dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La competenza ad escludere dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, viene delegata al direttore generale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

6. — *Commissione esaminatrice*

Il direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è autorizzato a nominare la commissione esaminatrice.

Il relativo provvedimento verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

7. — *Diario della prova scritta di esame, comunicazioni e documenti di identità*

I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e le sedi in cui avrà luogo la prova scritta, data e sedi che saranno stabilite con un successivo provvedimento dal direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

I concorrenti stessi riceveranno apposita credenziale.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento, non scaduto di validità:

carta d'identità, tessera postale, porto d'armi, patente automobilistica, passaporto;

tessera ferroviaria ovvero libretto ferroviario;

tessera militare con fotografia;

fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio.

8. — *Prove di esame*

Gli esami consisteranno in una prova scritta e in una prova orale sulle materie comprese nel programma di cui all'allegato *B*.

Per la prova scritta la commissione esaminatrice predisporrà due distinti temi e precisamente:

tema su argomenti di cui alla parte I del programma di esame (materie del ramo « meccanici »);

tema su argomenti di cui alla parte II del programma di esame (materia del ramo « elettrotecnici »).

Ogni candidato dovrà svolgere il tema sul gruppo di materie prescelte ed indicate nella domanda di partecipazione al concorso; la mancata ottemperanza di tale condizione comporterà l'annullamento della prova di esame.

La prova orale verterà sullo stesso gruppo di materie scelte dal candidato per la prova scritta.

La commissione disporrà di 10 punti al massimo per ciascuna prova.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato almeno 7 punti su 10 nella prova scritta.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nella prova orale avranno riportato almeno 6 punti su 10.

9. — *Titoli di preferenza e riserva di posti - Graduatorie*

Al fine della formulazione delle graduatorie i concorrenti che abbiano superato le prove d'esame saranno invitati a produrre all'Azienda, nel termine perentorio di venti giorni dalla data di comunicazione che sarà loro fatta, gli eventuali titoli di preferenza a parità di votazione complessiva e quelli che dànno diritto a concorrere a riserva di posti.

I documenti di cui sopra si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Tutte le certificazioni di cui trattasi, al fine della loro valutazione, debbono essere in regola con le disposizioni generali e particolari sul bollo, e prodotte nella forma e nei modi che saranno indicati nel relativo invito agli interessati; debbono inoltre contenere le indicazioni necessarie redatte in modo chiaro e inequivocabile, ed essere rilasciate dall'autorità competente. Non sono quindi ammessi documenti surrogatori, o riferimenti a dati o elementi contenuti in altri documenti.

Verranno compilate distinte graduatorie di merito per ciascuno dei compartimenti per cui è indetto il concorso.

Ciascuna graduatoria di merito verrà compilata sulla base della somma delle votazioni riportate dai candidati idonei nelle prove d'esame e tenendo conto, in caso di parità di punteggio complessivo, dei criteri di preferenza stabiliti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni e modifiche.

I posti messi a concorso per ciascun compartimento saranno assegnati secondo l'ordine della rispettiva graduatoria di merito, ma con l'osservanza delle disposizioni di legge concernenti la riserva di posti.

Le graduatorie compartimentali di merito, dei vincitori e degli idonei verranno approvate con decreto ministeriale.

L'assunzione degli aventi titolo è subordinata all'accertamento del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso e per l'immissione in impiego.

10. — *Presentazione dei documenti ai fini dell'assunzione*

I concorrenti utilmente collocati in ciascuna graduatoria compartimentale saranno invitati dall'Azienda a produrre, o ad inoltrare a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nel termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal ricevimento dell'invito, pena la decadenza dal diritto al posto, i certificati necessari a comprovare il tempestivo possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 1 e 3, i certificati di cittadinanza italiana, di godimento dei diritti politici, nonchè quello generale del casellario giudiziale e il documento attestante la regolare posizione rispetto all'adempimento degli obblighi militari. I requisiti debbono essere posseduti entro la data di scadenza del termine perentorio per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e conservati all'atto dell'assunzione.

Il requisito della buona condotta verrà accertato d'ufficio.

11. — *Accertamento dei requisiti fisici, psichici ed attitudinali*

Gli aspiranti debbono possedere sana e robusta costituzione nonchè gli specifici requisiti fisici, psichici e attitudinali necessari a disimpegnare le mansioni di capo deposito.

Essi debbono inoltre possedere i seguenti requisiti fisici speciali:

acutezza visiva: 10/10 in ciascun occhio senza lenti;

campo visivo normale;

senso cromatico normale;

udito: voce afona percepita alla distanza di non meno di otto metri da ciascun orecchio;

statura minima: metri 1,55.

Saranno dichiarati non idonei anche i candidati che, per le loro condizioni di salute o per i loro precedenti morbosi, potrebbero trovare difficoltà al disimpegno incondizionato delle attribuzioni pertinenti alla cennata qualifica, o invocare tali condizioni e precedenti per ottenere facilitazioni di servizio, ovvero andare soggetti ad un prematuro esonero per inabilità fisica.

I minorati di guerra e categorie assimilate, che partecipano al concorso, saranno dichiarati idonei soltanto se i sanitari dell'Azienda li troveranno in possesso dei requisiti speciali sopra indicati e giudicheranno che la loro minorazione non costituisce motivo di incompatibilità con l'incondizionato disimpegno di tutte le mansioni inerenti alla qualifica di cui trattasi e che essi non presentano inoltre i presupposti di inidoneità sopra configurati.

L'accertamento dei requisiti fisici, psichici ed attitudinali verrà disposto soltanto nei confronti degli aventi titolo alla assunzione ed effettuato a cura dei sanitari dell'Azienda.

L'esito dell'accertamento stesso verrà notificato agli aspiranti; quelli dichiarati non idonei potranno produrre, in carta legale, istanza di visita d'appello; l'istanza, eventualmente corredata di certificato medico, dovrà essere fatta pervenire, a cura degli interessati, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della notifica, alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato - Servizio personale (concorsi) - Piazza della Croce Rossa - 00100 Roma, che provvederà a trasmetterla al competente servizio sanitario delle ferrovie dello Stato. Detto servizio, ove lo ritenga, in base all'esame degli atti o di altra documentazione inoltrata dall'interessato, potrà disporre una nuova visita medica prima di emettere il giudizio definitivo.

Coloro che non abbiano inoltrato domanda di visita di appello nel termine sopra indicato, o che non abbiano ottenuto di esservi sottoposti, o che, avendovi riportato esito negativo, risultino perciò definitivamente inidonei, decadono dal diritto all'assunzione.

Tanto alla prima visita quanto a quella eventuale di appello, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di uno dei documenti d'identità personale specificati al punto 7.

12. — *Assunzione e nomina in prova*

Gli aventi titolo all'assunzione — purchè non abbiano superato l'età per il collocamento a riposo — saranno nominati in prova con lo stipendio e le altre competenze della qualifica ad essi spettanti in base alle norme in vigore; i candidati

assunti non potranno conseguire la nomina a stabile se durante il periodo di prova non saranno stati utilmente utilizzati sulle locomotive per l'acquisizione nella pratica necessaria e, sempre in tale periodo, non avranno frequentato, con esito favorevole nei relativi esami finali, un corso di formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione alla condotta delle locomotive stesse nei tre rami di trazione TV. TE. e TD., come previsto dalla deliberazione del consiglio di amministrazione n. 10 del 20 febbraio 1959.

Per le esigenze di servizio, resta ferma la facoltà, da parte dell'Azienda delle ferrovie dello Stato, di destinare gli idonei che venissero assunti dopo i vincitori, anche a compartimento diverso da quello per cui hanno concorso.

Il personale nominato all'impiego a seguito del presente concorso non puo essere trasferito nè distaccato a uffici o impianti aventi sede in compartimento diverso da quello per cui ha partecipato al concorso stesso, ovvero, per gli idonei di cui sopra, in compartimento diverso da quello di assegnazione, prima di aver compiuto cinque anni di effettivo servizio, salvo che sopravvengano gravi motivi di incompatibilità da comunicare all'interessato.

ALLEGATO *A*

Schema di domanda
(da redigere su carta bollata)

Alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato - Servizio personale (concorsi) - Piazza della Croce Rossa - 00100 ROMA

Dati da redigere a macchina o in stampatello

cognome e nome

. . . .
data e luogo di nascita

. . . .
qualifica per cui si concorre e compartimento prescelto

programma prescelto: indicare se « ramo meccanici » o « ramo elettrotecnici »

titolo di studio posseduto e relativa specializzazione

indirizzo per ogni comunicazione (via, n., presso..., c.a.p., città, provincia)

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per complessivi ventotto posti di capo deposito in prova, indetto con decreto ministeriale 17 luglio 1973, n. 12129, per il compartimento sopra indicato, impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni dell'indirizzo dichiarato.

Inoltre dichiara:

di voler sostenere gli esami sul gruppo delle materie del ramo . . (indicare « meccanici » o « elettrotecnici »);

di possedere i seguenti requisiti che danno diritto all'elevamento del limite di età . . . (indicare se coniugato, coniugato con prole, ecc.);

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle « liste elettorali » del comune di . (per coloro che non siano iscritti o siano stati cancellati dalle liste medesime indicarne i motivi);

di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne penali riportate specificandone le date e le autorità che hanno emesso le sentenze relative);

di essere in possesso del diploma di perito industriale, con specializzazione (indicare quale) . conseguito il . . . presso l'istituto . . . . di . .,

di aver soddisfatto gli obblighi di leva oppure di essere attualmente in servizio militare presso . . . . .; (in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo oppure se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.);

di non aver mai prestato servizio presso l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, od altra amministrazione pubblica (in caso contrario specificare l'amministrazione, la durata del servizio prestato e le cause della eventuale risoluzione del rapporto d'impiego);

di accettare tutte le condizioni contenute nell'« avviso-programma » di concorso, ed in particolare quella di cui all'ultimo capoverso del punto 12 dell'avviso-programma stesso.

Data, ...

Firma . . . .
(da autenticare da un notaio o dal segretario comunale ovvero dalle altre autorità di cui al punto 2 dell'avviso-programma).

Note. — Si raccomanda di redigere la domanda e soprattutto i dati essenziali, secondo il presente modello e mettendo nell'indirizzo anche il codice postale.

Le donne coniugate dovranno aggiungere al proprio cognome e nome, anche il cognome del coniuge.

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA DI ESAME

PARTE I

(per i candidati che chiedono di sostenere le prove di esame nel gruppo delle materie del ramo « meccanici »)

1) PROVA SCRITTA:

Esecuzione su tema dato di un problema di fisica e meccanica applicata, che comprenda anche l'esecuzione di un diagramma, sulle materie di cui al punto 2) del programma; relazione che illustri le fonti e le conoscenze che sono state utilizzate per la risoluzione del tema ed il ragionamento fatto per applicarle.

2) PROVA ORALE:

a) *Matematica e fisica*:

Elementi fondamentali di Algebra. Geometria piana. Trigonometria piana ed analisi matematica: conoscenza degli elementi fondamentali necessari per la trattazione, applicazione e calcoli degli argomenti del programma.

Statica: composizione e scomposizione delle forze e delle coppie del piano e nello spazio. Equilibrio delle forze. Determinazione del baricentro.

Cinematica: leggi del moto. Rappresentazioni grafiche. Moto armonico. Centro di istantanea rotazione.

Dinamica: impulso e quantità di moto. Forze di inerzia. Lavoro di una forza e di una coppia. Principio della conservazione dell'energia. Potenza. Momento di inerzia. Rendimento.

b) *Meccanica generale e applicata*:

Resistenza dei materiali, deformazioni elastiche e permanenti, sollecitazioni semplici e composte e leggi relative nonchè applicazioni ai più comuni organi di macchine.

Resistenze passive, attrito, resistenza dei mezzi e leggi relative. Freni. Frenatura dei veicoli. Spazi e tempi di frenatura.

Tipi di lubrificanti e sistemi di lubrificazione.

Piano inclinato. Vite. Cuneo. Taglia semplice e differenziale. Argano. Verricello.

Organi di collegamento: viti e chiodi. Tipi e disposizioni di chiodature.

Organi principali delle macchine. Alberi. Cuscinetti. Supporti. Giunti. Pulegge. Chiavette. Molle.

Rotismi. Tipi di ingranaggi.

Eccentrici. Meccanismi di biella e manovella. Volani e regolatori e loro funzione.

Cinghie, corde, catene. Ruote di frizione. Cenni sulle trasmissioni idrauliche e sui giunti idraulici.

c) *Tecnologia dei metalli e del legno*:

Principali proprietà caratteristiche dei metalli. Cenni sui procedimenti di fabbricazione dei metalli più comuni. Leghe più comuni e loro proprietà.

Nozioni sulla laminazione e trafilatura. Forgiatura a freddo e a caldo. Fusione, fucinatura, stampaggio, estrusione.

Processi di saldatura. Saldatura ossiacetilenica ed elettrica. Brasatura.

Acciai speciali e loro impiego.

Trattamenti termici delle leghe metalliche.

Nozioni sulla cementazione e nitrurazione degli acciai.

Descrizione delle macchine utensili più comuni.

Prove tecnologiche e meccaniche sui materiali. Macchine di prova. Misura della durezza. Nozioni sui legnami e loro classificazione.

d) *Macchine*:

Termodinamica dei gas perfetti. Leggi fondamentali. Relazioni fra pressione, volume e temperatura. Trasformazioni e loro rappresentazione grafica.

Termodinamica dei vapori.

Cicli termici: di Carnot, di Rankine, Beau de Rochas e Diesel. Calcolo del rendimento.

Produzione del calore. Combustibili e loro caratteristiche industriali. Calorimetri. Cenni sugli apparecchi e sistemi di controllo della combustione.

Generatori di vapore. Focolare, caldaia e apparecchi di tiraggio. Apparecchi di sicurezza, di controllo e di alimentazione. Economizzatori e surriscaldatori. Rendimento di un generatore. Caldaie elettriche. Regolamento per l'esercizio e la sorveglianza delle caldaie a vapore.

Motrici a vapore, a stantuffo, a espansione semplice e multipla. Diagrammi delle pressioni. Indicatori e calcolo della potenza indicata. Potenza effettiva e sua misura. Consumi di vapore e di combustibile. La distribuzione del vapore e diagrammi relativi: sistemi a cassetto e a valvole. Mezzi per ridurre le condensazioni di vapore. Regolazione della potenza. Condensatori: loro scopo e tipi principali.

Cenni descrittivi sulle turbine a vapore. Funzionamento ad azione e a reazione. Rendimento; regolazione della potenza. Il motore a scoppio a quattro e due tempi. Funzionamento e diagramma delle pressioni. Potenza e sua espressione analitica. Misura della potenza. Distribuzione e diagramma relativo. Valvole.

Carburatori: principi di funzionamento. Descrizione dei tipi più comuni.

L'accensione dei motori a uno o più cilindri con magnete o con spinterogeno. Ordine di accensione.

Il motore Diesel a quattro e due tempi: funzionamento e diagramma delle pressioni, potenza indicata ed effettiva.

L'iniezione pneumatica e meccanica del combustibile. Pompe. Polverizzatori. Iniettori.

Raffreddamento ad acqua e ad aria nei motori a combustione interna. Pompe, radiatori, ventilatori. Bilancio termico.

Regolazione della potenza dei motori a scoppio e Diesel.

Il lavaggio nei motori a due tempi.

Presse e accumulatori idraulici.

Pompe e compressori.

e) *Elementi di elettrologia*:

Forza elettromotrice. Corrente elettrica. Resistenza elettrica. Legge di Ohm. Effetti della corrente. Legge di Joule.

Potenza ed energia elettrica.

Pile elettriche. Accumulatori.

Campo magnetico e sua rappresentazione.

Relazioni tra campo magnetico e correnti elettriche.

Induzione magnetica e generazione delle forze elettromotrici.

f) *Rappresentazione di organi meccanici e lettura di disegni*:

Nozioni generali sulla organizzazione del lavoro e sulla prevenzione degli infortuni.

PARTE II

(per i candidati che chiedono di sostenere le prove di esame nel gruppo delle materie del ramo « elettrotecnici »)

1) PROVA SCRITTA:

Esecuzione su tema dato di un breve calcolo di natura fisica ed elettrotecnica generale, che comprende anche l'esecuzione di un diagramma, sulle materie di cui al punto 2) del programma; relazione che illustri le fonti e le conoscenze che sono state utilizzate per la risoluzione del tema ed il ragionamento fatto per applicarle.

2) PROVA ORALE:

a) *Matematica e fisica*:

Elementi fondamentali di Algebra. Geometria piana. Trigonometria piana ed analisi matematica: conoscenza degli elementi fondamentali necessari per la trattazione, applicazione e calcoli degli argomenti del programma.

Statica: composizione e scomposizione delle forze e delle coppie del piano e nello spazio. Equilibrio delle forze. Determinazione del baricentro.

Cinematica: leggi del moto. Rappresentazioni grafiche. Moto armonico. Centro di istantanea rotazione.

Dinamica: impulso è quantità di moto. Forze di inerzia. Lavoro di una forza e di una coppia. Principio della conservazione dell'energia. Potenza. Momento di inerzia. Rendimento.

b) *Elettrotecnica generale ed applicata*:

Elementi fondamentali di elettrologia. Effetti della temperatura sulle resistenze elettriche.

Calcoli sui circuiti a c.c. Potenza elettrica.

Effetto termico della corrente.

Effetto elettrochimico della corrente: nichelatura e cromatura. Accumulatori elettrici e loro impieghi.

Magnetismo ed elettromagnetismo. Magnetizzazione dei corpi e momento magnetico dei magneti. Campi magnetici generati dalle correnti e loro leggi. Curve di magnetizzazione e di permeabilità dei materiali magnetici; cicli di isteresi e perdite dovute all'isteresi magnetica. Circuiti magnetici: f.m.m. e riluttanza.

Elettrodinamica: forze generate mediante le correnti. Unità di corrente.

Induzione magnetica e sue leggi di Faraday e Lenz. Coefficienti di auto e mutua induzione dei circuiti.

Correnti alternate sinusoidali: valore istantaneo, efficace e medio. Circuiti alimentati con d.d.p. sinusoidali: valore della corrente e sua fase. Circuiti in parallelo e complessi e determinazione delle relative correnti e fasi. Potenza attiva, reattiva ed apparente dei circuiti monofasi.

Circuiti polifasi e loro proprietà. Circuiti trifasi equilibrati alimentati da un sistema trifase di d.d.p.: determinazione delle correnti e delle loro fasi. Potenza dei circuiti trifasi e polifasi. Cenni sui circuiti oscillanti, sulle onde elettromagnetiche e loro propagazione.

Tubi elettronici e loro caratteristiche. Cenni sui vari funzionamenti dei tubi e sul loro impiego nelle telecomunicazioni.

Cenni sui semiconduttori.

c) *Macchine elettriche*:

Macchine generatrici a c.c.: costituzione e f.e.m. Reazione d'indotto e commutazione. Eccitazione delle macchine e loro caratteristiche di funzionamento. Regolazione, perdite, rendimento ed accoppiamento delle macchine.

Motori elettrici a c.c. per la trazione: eccitazione e caratteristiche di funzionamento; perdite, rendimento, avviamento, regolazione.

Macchine a c.a. sincrone. Alternatori: costituzione e f.e.m. degli alternatori monofasi e trifasi. Caratteristiche di funzionamento. Parallelo degli alternatori e coppie sincronizzanti.

Motori sincroni trifasi: avviamento, funzionamento con eccitazione oppure con carico costante. Proprietà dei motori e loro impiego.

Macchine asincrone. Motori a campo rotante: costituzione e caratteristica di funzionamento. Avviamento e regolazione della velocità. Motori asincroni monofasi.

Cenni sulle generatrici asincrone.

Cenni sui motori a collettore.

Trasformazione e conversione della c.a. in c.c. Trasformatori monofasi e trifasi: costituzione e principio di funzionamento. Relazioni tra gli elementi elettrici dei trasformatori. Cadute di tensione, perdite, rendimento e raffreddamento dei trasformatori. Parallelo dei trasformatori. Trasformatori speciali: autotrasformatori, trasformatori regolatori di tensione, trasformatori a c. costante, riduttori di tensione e di corrente, trasformatori di fase.

Convertitori di corrente da alternata in continua: gruppi convertitori, convertitrici; raddrizzatori a mercurio e con semiconduttori.

d) *Misure ed impianti elettrici*:

Misura di resistenze, induttanze e capacità. Misure di correnti, di d.d.p. e di potenza dei circuiti a c.c. Misure di potenza e fattore di potenza dei circuiti a c.a. monofasi. Misura di potenza, di energia e del fattore di potenza dei circuiti trifasi.

Impianti elettrici. Linee elettriche ed in cavo. Palificazioni ed isolamento delle linee. Apparecchiature elettriche degli impianti. Interruttori in aria ed in olio. Apparecchiature di protezione e di regolazione.

Calcolo delle condutture semplici di distribuzione.

Cenni sulle centrali di produzione, stazioni di trasformazione e di smistamento nonchè delle cabine di distribuzione.

e) *Elementi di meccanica e tecnologia*:

Nozioni fondamentali di statica. Macchine semplici. Moto dei corpi. Moto uniforme e vario. Moto oscillatorio e circolare. Leggi fondamentali della dinamica, forza centrifuga e centripeta. Lavoro e potenza. Energia cinetica e potenziale. Resistenza dei materiali e sollecitazioni semplici.

Resistenze passive.

Proprietà tecnologiche e meccaniche dei metalli e dei legnami.

Materiali conduttori e ferromagnetici. Leghe per resistenze elettriche.

Lavorazioni a mano e a macchina, a freddo e a caldo dei metalli.

Cenni sui tipi fondamentali delle macchine utensili.

Vernici e materiali isolanti.

Cenni sulle materie plastiche.

f) *Rappresentazioni di organi e impianti elettrici. Lettura di schemi elettrici*:

Nozioni generali sull'organizzazione del lavoro e prevenzione degli infortuni.

(1654)

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso di rettifica

Nell'art. 12, terzo comma, del decreto ministeriale 31 gennaio 1974 con cui è stato indetto il concorso, per esami e per titoli, a duecentoquarantaquattro posti di segretario comunale in prova, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 46 del 19 febbraio 1974, dove è scritto: «... oltre la 13ª mensilità *ed i diritti di segreteria*, le eventuali quote di aggiunta di famiglia ...», leggasi: «... oltre la 13ª mensilità, le eventuali quote di aggiunta di famiglia ...».

(1637)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito dei vincitori e degli idonei del concorso a otto posti di stenodattilografo presso l'Ente delta padano, ente di sviluppo con sede in Bologna.

Con delibera del consiglio di amministrazione dell'Ente delta padano, ente di sviluppo, in data 21 febbraio 1974, è stata approvata la graduatoria di merito dei vincitori e degli idonei nel pubblico concorso, per titoli ed esami, ad otto posti di stenodattilografo, carriera esecutiva di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 18 luglio 1973.

Detta graduatoria è stata pubblicata mediante affissione all'albo dell'Ente delta padano, ente di sviluppo, via San Felice n. 25, Bologna.

(1638)

REGIONI

REGIONE PUGLIA

LEGGE REGIONALE 10 gennaio 1974, n. **1**.

Istituzione di corsi di perfezionamento, addestramento e formazione professionale per gli agenti di polizia locale, urbana e rurale.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 1 *dell'*11 *gennaio* 1974)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Sono istituiti corsi annuali di perfezionamento, addestramento e formazione professionale per gli agenti di polizia locale, urbana e rurale.

Art. 2.

Ai corsi sarà ammesso personale in attività di servizio anche se temporaneamente assunto; potranno anche essere ammessi cittadini in possesso dei requisiti prescritti nell'apposito bando, che aspirano ad essere assunti nella specifica qualifica presso comuni ed enti locali.

Art. 3.

Con provvedimento della giunta regionale verranno determinati i termini e le modalità per la durata e la partecipazione ai corsi. Il relativo bando verrà emanato dal presidente della giunta regionale.

Art. 4.

Per l'anno 1973 l'onere derivante dalla presente legge previsto di L. 120.000.000 farà carico allo stato di previsione della spesa del bilancio regionale 1973 con prelevamento di pari importo dal cap. 230 (Fondo a disposizione per far fronte ad oneri derivanti da leggi regionali) e contemporanea iscrizione al cap. 59 (Spese per il servizio di polizia locale, urbana e rurale).

Art. 5.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 127, secondo comma, della Costituzione e 60 dello statuto.

La presente legge sarà pubblicata nel «Bollettino Ufficiale» della regione Puglia ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Puglia.

Data a Bari, addì 10 gennaio 1974

TRISORIO LIUZZI

(1357)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100740540)